

nello schiudere, in una parola, il nuovo orizzonte sociale, molte aspettative furono deluse, troppi entusiasmi caddero infranti dal dubbio e dal sospetto e la Rivoluzione fu accusata di aver tradito la causa dell'umanità insorta pel suo completo affrancamento, quando la Francia, urtata da ogni parte da antagonismi divergenti, dovette imporre l'ordine a prezzo del sangue cittadino.

In questo periodo tragico della storia civile, evolventesi tra le scosse più dure e i fremiti più ardenti, il socialismo poté inalberare trionfalmente il suo vessillo tra le plebi scontente e pronunziare il suo credo: la Rivoluzione era stata troncata a mezzo dagli accorgimenti interessati della borghesia vittoriosa, occorreva continuarla fino al completo rinnovamento sociale; l'ingiustizia, l'egoismo e le oppressioni avrebbero continuato ad affliggere il mondo fino a che la proprietà fosse rimasta individuale, eternando i privilegi di pochi a pregiudizio del benessere comune. E quando, dopo essere passato attraverso alle costruzioni ideologiche di Saint-Simon, di Fourier e di Owen, il socialismo trapiantò il suo centro d'azione dalla Francia — donde n'era stato fugato dalle reazioni sanguinose del 1848 — in Germania; s'imbevve del carattere positivo e razionale dell'ambiente e, mercè l'opera